

Libri

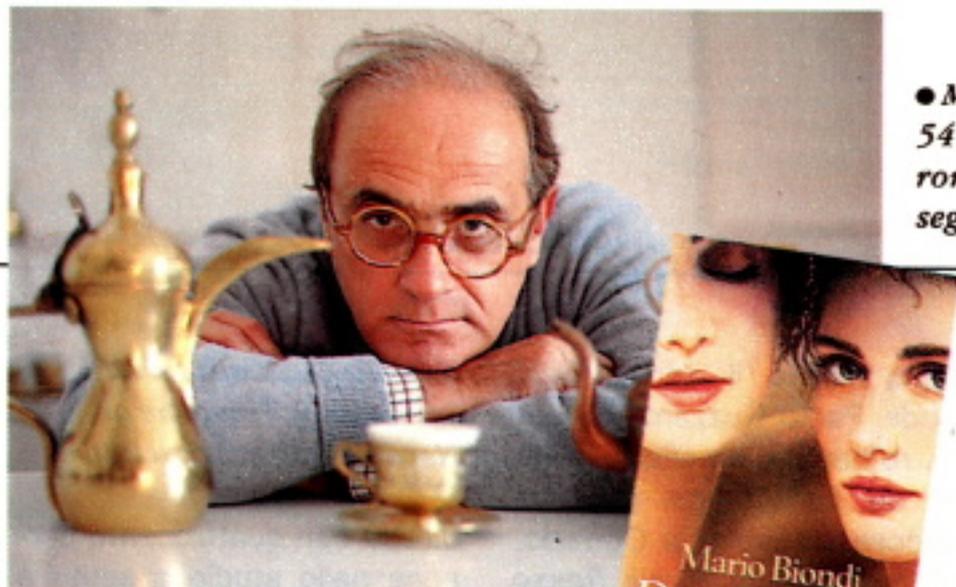
intervista

AFFARI DI FAMIGLIA

Fra saga e thriller
l'ultimo romanzo di
Mario Biondi

Mario Biondi
Due bellissime signore
Rizzoli, lire 29 mila

Patrizia, avvocato, e Juliette, disegnatrice di tessuti, hanno in comune l'amicizia per un uomo dal passato misterioso. Sono le *Due bellissime signore* protagoniste dell'ultimo romanzo di Mario Biondi. «In loro ci sono tante donne che ho incontrato. Sfumature, sensazioni. Nessuna persona in particolare». *Due bellissime signore*,



EFFIGE

● Mario Biondi,
54 anni: nei suoi
romanzi c'è un
segreto...

a metà tra la saga familiare e il thriller, si svolge nel '68, ma con molti riferimenti di attualità: la crisi economica, gli intrighi di Borsa, la corruzione politica. «Ho avuto una certa preveggenza», dice sorridendo Mario Biondi, «anche se le mie storie sono inventate». Lo scrittore ama le trame complicate e i colpi di scena, ma anche le descrizioni d'epoca. «Credo che un romanzo, oltre che essere avvincente, debba avere una struttura complessa», sottolinea Mario Biondi. Lo scrittore, che nell'85 ha vinto il Premio Campiello per *Gli occhi di*

una donna, è al suo nono libro. I suoi romanzi sono legati da un filo rosso visibile solo ai lettori più attenti: il ritorno di personaggi già apparsi nei libri precedenti. «È una tecnica che ho ripreso da Balzac e che mi diverte molto», spiega Biondi. «Non so se *Due bellissime signore* avrà un seguito. Di certo, se scriverò un altro libro, comparirà qualcuno dei suoi personaggi. Uno in particolare mi sta molto a cuore: Luca Curbaga, il giovane finanziere».

Mariateresa Truncellito